

Ambiente e sostenibilità

Scopriamo quanta plastica viene buttata ogni giorno e cerchiamo soluzioni per un suo riutilizzo ecologico. Poniamo l'attenzione sul consumo eccessivo di materiale plastico per l'imballaggio dei cibi e parliamo dei prodotti a km 0. Con attività per tutte le classi.

di Ivana Baldi, Maria Rosaria Catino 20 gennaio 2023



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere la dannosità della plastica e sviluppare soluzioni alternative.
- Assumere comportamenti positivi per ridurre al minimo gli sprechi, valorizzando i prodotti della filiera agroalimentare.



ATTIVITÀ

1. [Sull'isola di plastica \(Per i più piccoli\)](#)
2. [LABORATORIO Mini bowling riciclato](#)
3. [Involucri di plastica \(Per i più grandi\)](#)



VIDEO, SCHEDE, GALLERY E GIOCHI INTERATTIVI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [VIDEO La storia di una bottiglia di plastica](#)
- [VIDEO Cuore di plastica](#)
- [VIDEO La seconda isola di plastica del pianeta](#)
- [SCHEDE Usiamo meno plastica](#)
- [GALLERY Involucri di plastica](#)
- [SCHEDE Filastrocca in plastica](#)
- [GIOCO INTERATTIVO Io voglio un posto migliore](#)
- [SCHEDE Ricostruiamo una filiera alimentare](#)

ATTIVITÀ 1

Sull'isola di plastica (Per i più piccoli)

Immaginiamo di essere su una nave che solca gli oceani, improvvisamente ci imbattiamo in una strana isola, ci avviciniamo e scopriamo che è interamente fatta di rifiuti di plastica: stimoliamo i bambini a riflettere su che cosa possa contenere al suo interno. Scriviamo sulla lavagna, o alla Lim, tutti gli oggetti che i bambini hanno indicato, proponiamo di disegnare la situazione immaginata.

Chiediamo quali emozioni proverebbero di fronte alla scoperta di un'isola di plastica. Chiediamo di fare delle ipotesi su come si sono potute formare, registriamo le loro risposte.

Scriviamo tutti insieme alla lavagna/Lim un decalogo dei comportamenti corretti per non inquinare il mare. Guardiamo con i bambini il **VIDEO La storia di una bottiglia di plastica e Cuore di plastica**.

Come approfondimento possiamo vedere il **VIDEO La seconda isola di plastica del pianeta**.

Gli artigiani della plastica

Proseguiamo il percorso chiedendo ai bambini quali sono gli oggetti di plastica che usano di solito e quali di questi potrebbero evitare di usare. Proseguiamo il ragionamento con la **SCHEMA Usiamo meno plastica** per individuare come certi oggetti in plastica potrebbero essere realizzati in altri materiali.

ED. CIVICA | Scheda

Per i più piccoli

USIAMO MENO PLASTICA

• COLLEGA CON UNA FRECCIA GLI OGGETTI IN PLASTICA CON UN ALTRO MATERIALE CON CUI POTREBBERO ESSERE PRODOTTI.



CERAMICA



VETRO



CARTA



LEGNO



STOFFA



 **SCHEMA**
DIDATTICA

SVILUPPARE SOLUZIONI ALTERNATIVE AL CONSUMO DELLA PLASTICA.

Approfondiamo il discorso spiegando che tutti i Paesi dell'Unione Europea hanno da poco vietato la vendita di oggetti di plastica monouso, come piatti, posate, cannucce e bicchieri per ridurre il consumo di plastica, soprattutto relativamente ai prodotti usa e getta.

Infine, concludiamo il percorso stimolando creatività e fantasia con il **LABORATORIO**, per costruire un mini bowling con bottiglie di plastica riciclate.

LABORATORIO

Mini bowling riciclato

Che cosa serve

Bottiglie di plastica da mezzo litro con i tappi, cartoncini colorati, pennarelli, una pallina, tempere colorate.

Come si fa

1. Coloriamo l'acqua con la tempera, riempiamo le bottigliette di plastica tutte allo stesso livello e assicuriamoci che i tappi siano ben chiusi.
2. Sui cartoncini colorati scriviamo e coloriamo i numeri da 1 a 10.
3. Incolliamo ciascun cartoncino a una bottiglietta.
4. Disponiamo le bottiglie come nella foto e ora siamo pronti per disputare un divertente torneo di mini bowling.



Involucri di plastica

(Per i più grandi)

Pensiamo con i bambini quanti sono i prodotti imballati in involucri di plastica presenti sugli scaffali di un supermercato, attingendo alla loro esperienza o mostrando la **GALLERY Involucri di plastica**: spieghiamo che questi costituiscono un'ampia fetta dei rifiuti in plastica prodotti dall'uomo.



Approfondiamo l'argomento con un breve riferimento all'Agenda 2030, un programma a cui aderiscono 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite finalizzato alla salvaguardia del futuro della Terra e di tutti i suoi abitanti. In particolare, l'obiettivo 12.5 propone di ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.

Che cosa possiamo fare noi?

Chiediamo quali azioni potremmo adottare per ridurre l'uso della plastica negli imballaggi e annotiamo le risposte sulla lavagna o alla LIM. Confrontiamole con le soluzioni che, finora, sono state adottate dalla grande distribuzione, elenchiamo qualche esempio:

- l'utilizzo di sacchetti biodegradabili per l'acquisto di frutta e verdura al posto di quelli di plastica;
- la spesa al peso o alla spina, che permette di rifornirsi portandosi da casa contenitori riutilizzabili per saponi e detergenti per la casa.

Per stimolare la fantasia e consolidare i concetti appresi, proponiamo ai bambini di completare la **SCHEDA Filastrocca in plastica**.

ED. CIVICA | Scheda
Per i più grandi

FILASTROCCA "IN PLASTICA"

• Leggi la filastrocca: descrivi i guai derivanti dall'uso eccessivo degli imballaggi di plastica.

Le persone per ridurre la confusione misero i prodotti in confezione, provarono la plastica era proprio un'idea fantastica! Ma quando gli involucri caddero in mare guai a non finire cominciarono ad affiorare

• Scrivi 5 azioni per ridurre l'utilizzo della plastica.

1.
2.
3.
4.
5.

RICONOSCERE LA DANNEGGIATA DELLA PLASTICA E SVILUPPARE SOLUZIONI ALTERNATIVE.

Filastrocca in plastica

SCHEDA DIDATTICA

Concludiamo l'attività con il **GIOCO INTERATTIVO lo voglio un posto migliore** per riflettere insieme sul fatto che il problema dell'inquinamento del nostro pianeta si può risolvere solo attraverso il contributo di tutti.



**GIOCO INTERATTIVO |
lo voglio un posto migliore**

Il patrimonio agro-alimentare

Facciamo elencare ai bambini i prodotti alimentari tipici del luogo dove abitano, se necessario chiediamo prima di documentarsi a casa. Cominciamo così a capire che cosa ci circonda, a conoscere e apprezzare il territorio, anche dal punto di vista agro-alimentare.

Ricostruiamo la filiera produttiva: si tratta del viaggio che i prodotti alimentari ogni giorno compiono a partire dalla materia prima fino alla nostra tavola.

Proviamo insieme ai bambini a ricostruire le tappe di questo viaggio ricopiando alla lavagna lo schema di **Fig. 1**.

Fig. 1



I prodotti a km 0

I prodotti agro-alimentari che vengono venduti ai consumatori direttamente nel luogo di produzione vengono detti “a km 0”. Individuiamo quali siano i loro vantaggi: scriviamo alla lavagna le risposte dei bambini e puntiamo la loro attenzione, in particolare, sugli aspetti ecosostenibili di questa commercializzazione, in cui vengono ridotti i passaggi relativi al trasporto e al confezionamento.

Infatti, con la produzione a chilometro zero, grazie alla riduzione dei trasporti, si riduce l'emissione di anidride carbonica, inoltre c'è un risparmio di acqua ed energia nei processi di lavaggio e confezionamento, ed infine vengono eliminati gli imballaggi di plastica e di cartone.

Per concludere, proponiamo agli alunni un'attività da svolgere in coppia: ricostruiamo la filiera di un prodotto a scelta completando con informazioni e disegni la **SCHEDA Ricostruiamo una filiera alimentare**.

ED. CIVICA | Scheda

Per i più grandi

RICOSTRUIRE LA FILIERA ALIMENTARE

• Scegli con un compagno un prodotto e completate con le informazioni mancanti.

Coltivazione e/o allevamento

Nome del prodotto:

.....

Confezionamento

Come viene confezionato:

.....

Trasporto

Come viene trasportato:

.....

Vendita

Luogo in cui viene venduto:

.....

Acquisto

Chi compra questo prodotto:

.....

CONOSCERE E RICOSTRUIRE LE TAPPE DI UNA FILIERA ALIMENTARE.

Ricostruiamo una filiera alimentare

 **SCHEDA DIDATTICA**

👁 valutiamo

L'alunna/o:

- Riconosce la dannosità della plastica e sviluppa soluzioni alternative;
- Assume comportamenti positivi per ridurre gli sprechi.

In modo completo, sicuro e autonomo, con tempi rapidi e spunti personali (*Avanzato*); con qualche incertezza soprattutto in situazioni non note (*Intermedio*); in modo incerto e non del tutto autonomo (*Base*); in modo incompleto e solo se guidato (*In via di prima acquisizione*).

Per il quaderno della documentazione: le foto del gioco realizzato, le schede completate dai bambini.